

Interventi integrati: un caso di DSA

di Elisa Castagna
(elisa.castagn@virgilio.it)

Lo studio illustra l'intervento effettuato con Marta, una bambina di terza elementare con diagnosi di DSA in carico al Servizio Sanitario. La segnalazione da parte delle insegnanti della manifestazione di comportamenti disadattivi in classe ha portato alla programmazione di una serie di sessioni di osservazione occasionale in classe. Sulla base delle informazioni raccolte l'intervento si è focalizzato su tre macrocategorie comportamentali: comportamenti disadattivi, attenzione e comportamenti aggressivi.

La prima parte dell'intervento, suddivisa in 4 fasi (baseline, trattamento ritiro trattamento e follow up) è stata svolta all'interno del contesto scolastico, tutti i bambini della classe hanno partecipato ad una token economy finalizzata alla riduzione dei comportamenti disadattivi.

Le osservazioni effettuate due volte a settimana, nelle diverse discipline scolastiche, hanno permesso di registrare la frequenza dei comportamenti target nelle diverse fasi dell'intervento. Ogni bambino, alla fine di ogni sessione d'osservazione (35 minuti) riceve un token per ogni comportamento corretto emesso.

Quando tutti i bambini hanno guadagnato 13 adesivi il disegno è completo e la classe ha ricevuto il tanto atteso premio finale: una caccia al tesoro.

I dati raccolti evidenziano, per l'intera classe, un calo dei comportamenti disadattivi nelle diverse fasi del programma, la media è pari a 34.9 nella fase di trattamento, cala al termine della token economy (30.28), a distanza di 3 mesi dalla fine dell'intervento (27) per risalire a 39.12 a distanza di 5 mesi dal trattamento.

Riguardo a Marta, la media più bassa dei comportamenti disattivi ottenuta nella fase di trattamento e l'incremento dei valori medi nelle fasi successive (quando viene sospesa l'elargizione di rinforzatori), suggeriscono l'efficacia del rinforzo sistematico come strumento per promuovere comportamenti adeguati alternativi a quelli disadattivi.

L'analisi funzionale e l'analisi della categoria " rifiuto del compito" sottolineano però come l'esclusivo intervento comportamentale ovviamente, non è sufficiente per superare le difficoltà specifiche legate al disturbo dell'apprendimento.

I comportamenti disadattivi di Marta, più frequenti quando la bambina non riesce a svolgere il compito proposto, hanno sottolineato l'importanza di inserire gli strumenti compensativi e dispensativi nella didattica e hanno portato all'attivazione di un trattamento ambulatoriale (10 incontri di 1 ora ciascuno) finalizzato al potenziamento delle abilità deficitarie: area matematica e comprensione del testo.

CONTRATTO

Ogni volta che svolgi l'esercizio che la maestra ti ha assegnato guadagni 1 adesivo.

Ogni volta che usi il materiale didattico in modo appropriato guadagni 1 adesivo.

Ogni volta che alzi la mano e aspetti il permesso per fare la richiesta guadagni 1 adesivo.

Ogni volta che aiuti un compagno guadagni 1 adesivo.

Tutte le volte che sgridi o richiami un compagno perdi 1 adesivo.

Tutti gli alunni della classe terza si impegnano a mantenere gli accordi presi con gli insegnanti

FIRME

ALUNNI

INSEGNANTI

